

Centro Sistema c/o Biblioteca Civica di Cologno Monzese – Piazza Mentana 1 – 20093 Cologno M.se (MI) - tel. 0225308367/363

VERBALE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

Biblioteca di Cologno M.se

Lunedì 29.10.2018 – ore 20.30

Presenti : Rosa (Cologno M.se) - Formenti (Cernusco s/n) - Valli (Brugherio) – Albertini , Signorini (Vimodrone) – Spisto (Cassina d/P) – Ponzellini, Barbagallo (Bussero) Cordaro, Genchi (Carugate)

Assenti giustificati : Maino (Carugate) Lonati (Vimodrone) Mariani, Perego (Cernusco s/N) Vecchi, Trenti (Cassina d/P)
Assenti : Sansalone, De Mastro (Cologno M.se) – Guzzi (Bussero)

E' presente il dott. Emanuele Moriggi , dirigente Biblioteca del Comune di Cologno M.se (Centro Sistema)

E' presente la direttrice della Biblioteca di Cologno M.se, dott.ssa Loredana Perziano

Presenti n. 10 consiglieri ; in assenza della Presidente, il vice presidente Albertini ne assume la presidenza e prende atto della validità dell'assemblea (ore 20,45).

1. Approvazione verbale seduta del 16.7.2018

Non vengono fatte osservazioni. 9 consiglieri approvano. Si astiene ass. Rosa di Cologno M.se i, in quanto non presente alla riunione del 16.7.2018.

Il verbale è approvato

2. Approvazione bilancio di previsione triennio 2019/2021 e 3. Modifica art. 11 dello Statuto

Sangalli premette che prima della discussione relativa al bilancio 2019, ci sarebbe un altro punto da discutere. Il punto in questione si riferisce al contributo erogato da parte di Regione Lombardia di € 39.736,00. Su indicazione del dirigente del Comune di Cologno M.se, e sentito anche il dirigente dell'Area Finanziaria del Comune di Cologno M.se, tale somma dovrebbe essere spesa nell'anno 2018, evitando così di riportarla a bilancio 2019 in modo da non creare difficoltà di gestione nel bilancio del Comune di Cologno M.se. Inoltre, come suggerisce il dott. Moriggi, "avanzare" fondi non è mai segno di buon funzionamento e gestione delle risorse. Purtroppo, come sottolinea Sangalli, il contributo è stato erogato nel mese di settembre e non è stato possibile da parte dei direttori pensare a progetti di Sistema a cui destinare questa risorsa. Precisa che i mesi di settembre e ottobre i direttori si sono dedicati ad attività legate al passaggio del nuovo gestionale Sebina Next e al progetto Nati per Leggere. Sempre su suggerimento del dott. Moriggi , durante l'incontro avvenuto presso la biblioteca di Cologno M.se con la direttrice del Sistema, la direttrice della biblioteca di Cologno e il dirigente Area finanziaria, si è pensato di suddividere tale contributo fra le biblioteche , utilizzando il criterio del numero degli abitanti. Tale proposta è stata successivamente sottoposta a tutti i direttori delle biblioteche che, nonostante qualche perplessità, hanno approvato. A questo punto si apre la discussione : Sangalli è perplessa soprattutto per quanto riguarda la rendicontazione che dovrà presentare a Regione Lombardia e cioè in questo caso non sarà per attività di Sistema ma di singole biblioteche. Precisa anche che se si dovesse decidere di trasferire il contributo alle biblioteche bisognerà finalizzarlo ad attività di Sistema, come per esempio progetto Nati per Leggere, digitalizzazione, corsi per formazione del personale . Sottolinea soprattutto che questi fondi vengano utilizzati dalle biblioteche. Valli non è d'accordo sul trasferimento bensì preferirebbe spostare i fondi al 2019, in modo da poterli utilizzare per progetti di Sistema, inoltre sottolinea la difficoltà del proprio Comune, e probabilmente anche degli altri, nel mettere a bilancio questa nuova entrata. Chiede se ci sono limiti di tempo per poterli spendere.

Interviene Moriggi che precisa che nel mese di novembre, dopo la variazione di bilancio 2018 il Sistema predisporrà un atto impegnando la somma totale e indicando la cifra ad ogni Comune spettante, con la precisazione che ogni singolo Comune farà richiesta di erogazione a seconda delle proprie esigenze (entro il 2018 o nei primi 4 mesi del 2019). A Sangalli preoccupa che nel bilancio 2019 non ci siano abbastanza fondi per poter assicurare continuità dei progetti avviati e per questo auspicava l'utilizzo dei residui. Anche Formenti non è d'accordo sui trasferimenti ai Comuni , soprattutto perché non rientra nello spirito di Sistema e per timore che possano finire non sui capitoli della biblioteca; inoltre non essendo presente l'assessore di Cernusco si sente in difficoltà nel decidere. Valli insiste nel mantenere a residuo la somma. Moriggi informa che oltre a mettere in difficoltà il Comune di Cologno M.se che gestisce il bilancio del Sistema all'interno del proprio, nel caso in cui si dovesse decidere di mantenere a residuo, la somma potrà essere utilizzata solo nel secondo semestre dell'anno 2019 . L'Assessore Rosa ritiene che i contributi che arriveranno

alle biblioteche rappresentano un'opportunità per implementare i servizi e le dotazioni (sempre nel rispetto della finalità indicata) e non un problema. Valli chiede se la Regione ha indicato le finalità e le modalità di utilizzo dei contributi. Le viene risposto che non ci sono indicazioni precise ma chiede un rendiconto. Ponzellini si dichiara d'accordo sui trasferimenti se lo si considera un caso eccezionale per il 2018 visto il ritardo con cui è stato erogato il contributo. Sottolinea inoltre che come già successo in passato, se nel 2019 dovessero presentarsi delle necessità, i Comuni possono intervenire con un contributo straordinario. Albertini chiede se è stato verificato se in passato altri Sistemi bibliotecari hanno frazionato il contributo regionale, ma in ogni caso ribadisce l'importanza di riportare a bilancio 2019 il contributo regionale per garantire stabilità al Sistema. Formenti non è d'accordo sulla destinazione di tutto il contributo per il progetto Nati Per Leggere. Signorini chiede spiegazioni sul perché non si può riportare a bilancio 2019. Interviene Moriggi che chiarisce la questione precisando che con l'introduzione del decreto legislativo n. 118 del 2011 è stato ridefinito l'ordinamento contabile degli enti territoriali e dei loro organismi strumentali al fine di migliorare la qualità dei conti pubblici e dal 2015 la nuova contabilità è stata applicata a tutti gli enti locali. Inoltre la Direttiva 2011/85/UE ha specificamente fissato regole minime comuni per i quadri di bilancio nazionali finalizzate a renderli più trasparenti, confrontabili e il più possibile completi e veritieri, nonché fissando un arco temporale di programmazione almeno triennale. Di conseguenza anche il bilancio del Sistema che è incluso nel bilancio del Comune Centro Sistema, deve rispondere a queste regole e pertanto sarebbe meglio "spendere" i fondi a bilancio dell'anno corrente. La soluzione di trasferire ai Comuni è sembrata la soluzione migliore sia per garantire i servizi/progetti sia per salvaguardare gli equilibri di bilancio. Albertini avrebbe gradito la presenza di tutti gli assessori dei Comuni per decidere la questione. Genchi e Barbagallo sono d'accordo per il trasferimento solo come "eccezionalità". Valli a questo punto si dichiara d'accordo sulla "straordinarietà" del trasferimento e chiede di finalizzare il contributo a più progetti in modo da garantire tutti i Comuni. Si decide quindi di ampliare il progetto Nati per Leggere alla fascia 0/14 anni. I contributi quindi potranno essere spesi per servizi, beni e dotazioni librerie legate a questa fascia di età.

Prima della votazione Albertini chiede a Sangalli un parere tecnico sulla proposta di trasferimento dei contributi regionali: Sangalli ribadisce che in assenza di finanziamenti è messo a rischio il funzionamento dei servizi di sistema che richiedono continuità, altrimenti perdono in senso e credibilità. Senza contare eventuali sviluppi dei servizi stessi.

Viene messa ai voti la proposta: trasferimento del contributo regionale 2018 di € 39.736 ai Comuni (da destinare alle biblioteche) in base al numero di abitanti (All. 1) finalizzato al progetto NPL con ampliamento alla fascia 0/14 anni, con richiesta ai Comuni di rendicontazione finale. VOTANTI n. 10 – Favorevoli n. 7 – Contrari n. 3 – Astenuti 0. **Approvato**

Si procede con la discussione relativamente al bilancio di previsione 2019 e triennale 2018/2021. Moriggi comunica che al fine di omogeneizzare il bilancio del Sistema al bilancio del Comune Centro Sistema è necessario modificare l'art. 11 dello Statuto (Bilancio del Sistema Bibliotecario) – (ALL. 2). Valli chiede di modificare anche l'art. 5 comma b), nel senso di eliminare la frase "su indicazione delle rispettive commissioni di biblioteca", modificandola in "Il CdG è composto da due membri nominati da ogni Consiglio Comunale nel rispetto della minoranza", in quanto alcune biblioteche non hanno la Commissione di Biblioteca. Tutti i presenti approvano le modifiche allo Statuto (All. 3).

Moriggi ricorda, come precedentemente detto, che anche il bilancio del Sistema deve adeguarsi a quello del Comune di Cologno M.se e pertanto deve essere predisposto un bilancio triennale. Sangalli illustra la bozza di bilancio 2019 (All. 4). Fra le entrate sono previsti i contributi ordinari dei Comuni stabiliti in base al numero di abitanti e una quota fissa di € 3.000 a Comune. È prevista inoltre un'entrata ipotizzata in € 30.000 quale contributo da parte di Regione Lombardia, per un totale in entrata di € 223.039.

Fra le uscite sono previste le spese fisse relative al canone ASP, alla gestione della rete informatica, al progetto "Chiedilo a noi" al prestito interbibliotecario, alla digitalizzazione (titoli e prestiti ebook). Novità del bilancio 2019 sono le spese relative all'individuazione del DPO Data Protection Officer (Responsabile per la protezione dei dati) per il Sistema Bibliotecario, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento europeo 679/2016 che sostituisce la direttiva 95/46/CE in materia di protezione dei dati personali e recepita dal legislatore italiano con la legge 675/96 successivamente sostituita dal DLgs. 196/03, che uniformerà ed armonizzerà a livello europeo la legislazione in materia di protezione dei dati personali.

Un'altra voce in uscita in aumento è quella relativa al personale. Viene data la parola al dott. Moriggi che illustra: a seguito dell'entrata in vigore del nuovo CCNL e di nuove norme che disciplinano il personale degli enti locali, il Comune di Cologno M.se ha deciso di regolamentare il rapporto di lavoro del proprio personale e di quello degli altri Comuni del Sistema, distaccato e/o comandato al Sistema stesso, in quanto tale spesa va ad impattare con le spese di personale del Comune Centro Sistema. Inoltre viene esclusa la possibilità di reiterare nel 2019 la prestazione di servizi a persone fisiche, istituto che fino ad oggi è stato utilizzato per affidare a terzi l'assistenza informatica alle biblioteche del sistema e la gestione del portale dei Gruppi di Lettura alle biblioteche del sistema. Pertanto ha ipotizzato due tipi di spesa da allocare al bilancio del Sistema: una relativa alle ore di "comando" e una relativa ai "servizi resi a terzi". Nella voce "servizi resi a terzi" sono inclusi i compensi che in passato venivano chiamate indennità per lavori di segreteria, di direzione del Sistema e di responsabilità del centro catalogazione, sono inoltre compresi i compensi al personale del settore SIC (Sistemi Informatici Comunali) e del settore Ragioneria. Analizzando le varie voci, della spesa "rimborsi ai Comuni per personale" fanno parte n. 15 ore di comando per la direzione (Comune di Brugherio), n. 9 ore per la segreteria (Comune di Cologno M.), n. 34 ore per la catalogazione (Comune di Cologno M.se), n. 12 ore per la catalogazione (Comune di Vimodrone) – le ore si intendono settimanali, per un totale presunto di 65.000 euro, da rimborsare ai Comuni (è stato utilizzato il costo orario da ultimo tabellare del CCNL). L'altra voce "Spese per servizi richiesti ai Comuni" di € 37.000 include la spesa relativa a "premi o ex indennità" per la direzione, segreteria e responsabilità uff. catalogazione, Ragioneria e SIC, nonché la spesa per il servizio di assistenza informatica messo a disposizione dal Comune di Cologno M.se. Tali risorse vengono trattate dai due Comuni riceventi come risorse ex art. 43 della Legge n. 449/1997 e potranno essere destinate dai Comuni, fino ad un massimo del 50% ai dipendenti che svolgono tali prestazioni secondo la disciplina prevista negli appositi regolamenti comunali.

Si apre la discussione : Sangalli rileva che già precedentemente aveva fatto notare che le 13 ore assegnate per il lavoro di direzione del sistema non corrispondono al reale impegno e che aveva chiesto che fossero innalzate a 18 ore. Chiede pertanto conto di come mai il calcolo sia stato fatto su 15 ore, calcolo che va a danno del comune di Brugherio. Valli si associa. Moriggi risponde che l'incarico di 15 ore per la direzione e di 9 ore per la segreteria sono stati tarati non sulle effettive ore impegnate, ma sulla sostenibilità dei costi da parte del personale. Valli ribatte che non è corretto che il comune di Brugherio debba essere rimborsato per un monte ore di Sangalli dedicato al sistema inferiore a quello effettivo. Formenti mette in evidenza che quasi il 50% del budget a bilancio viene speso per il personale. Valli e Albertini sono perplessi in quanto questa ulteriore spesa va ad incidere troppo sul budget totale del bilancio. Sangalli mette invece in risalto la disparità di compenso fra la direttrice e la segretaria : infatti la somma destinata quale "premio" (incluso nella spesa "servizi resi a terzi") alla segretaria (€ 12.500), è maggiore rispetto a quella prevista per la direttrice (€ 5600). Sangalli sottolinea in particolare che il compenso della direzione e della segreteria ad oggi sono differenziati perché Sangalli svolge il lavoro del sistema nell'ambito del suo orario di servizio, mentre il lavoro di segreteria è svolto al di fuori dell'orario di servizio. Per questo il primo è inferiore al secondo, poiché il primo costituisce solo indennità di responsabilità. Se dal 2019 entrambe le dipendenti svolgeranno il lavoro per il sistema nell'ambito delle 36 ore lavorative, la differenziazione non è più giustificata. Sangalli precisa che, da parte sua, non si tratta della volontà di vedere aumentato il proprio emolumento. Interviene Moriggi precisando che tale importo (per il lavoro di segreteria) è stato calcolato partendo dalla spesa prevista a bilancio 2018 (€ 4600 lorde, oltre oneri applicati). Moriggi fa rilevare che la dipendente di Cologno comandata al sistema per la catalogazione è rappresentante RSU di Cologno, il che rappresenta un'anomalia: i presenti concordano. Per normalizzare la situazione, Moriggi ha disposto che la dipendente dal 2019 avrà 34 ore di comando al Sistema e 2 ore al Comune. Gli importi calcolati per il lavoro di segreteria e di catalogazione in capo ai due dipendenti di Cologno - ribadisce - non sono negoziabili. Per quanto riguarda invece la spesa per la direzione, è stata calcolata partendo dall'indennità che il Comune di Brugherio ha deciso di erogare per l'anno 2018 (€ 2.800). Pertanto ritiene che debba essere il Comune di Brugherio a stabilire la quota di compenso al proprio dipendente per poi richiedere il rimborso al Sistema. Spisto rileva che i Comuni di Brugherio e Cologno M.se hanno trovato due diverse soluzioni per il proprio personale ma ritiene utile trovarne una comune e suggerisce di far comunicare i due uffici predisposti . Valli concorda e si farà portavoce con il proprio Comune. Formenti ricorda che il personale predisposto alla direzione e alla segreteria è rotazione e quindi tutti i Comuni devono adottare gli stessi criteri. Cordaro invece si sofferma sul fatto che probabilmente questo tipo di problema non sussisterebbe se il Sistema avesse una forma istituzionale diversa. Ricorda che nell'ultima riunione del Consiglio di Gestione si era ipotizzato di incontrare un consulente proprio a tale scopo. Gli viene risposto che un contatto è stato preso con un professionista ma purtroppo per motivi diversi non è stato ancora fissato un incontro.

Anche Genchi e Barbagallo esprimono perplessità.

A questo punto della discussione, in attesa che il Comune di Brugherio dia indicazioni relative al compenso della direttrice, si propone di porre ai voti il bilancio con la seguente modifica : portare a € 27.000 la somma destinata a "Spese per servizi richiesti ai Comuni" e destinare € 10.000 al capitolo "Spese per prestazioni di servizi" con la precisazione che tale somma non verrà impegnata fino a chiarimenti da parte del Comune di Brugherio. Inoltre si propone di cambiare la descrizione del capitolo "Trasferimenti per servizi/acquisizioni/dotazioni bibliotecarie" in "Spese per progetti NpL e digitalizzazione".

Si procede al voto : votanti n. 10 – favorevoli n. 10. **Il bilancio triennio 2019/2021 è approvato (All. 5)**

4. Varie ed eventuali

Non ci sono argomenti.

Il consigliere Formenti chiede venga messo a verbale che il Comune di Cologno M.se (nelle persone che al momento lo rappresentavano quando è diventato Centro Sistema) ha dichiarato di "farsi garante del buon funzionamento del Sistema".

La seduta è tolta alle ore 24.00

Verbalizzazione
Emanuela Fogliazza

Visto e corretto
f.to La direttrice
Alessandra Sangalli

Il vice presidente
f.to Marco E. Albertini

Cologno M.se, 7.11.2018

- ALL. 1 - quote trasferimenti contributo Regionale 2018
- ALL. 2 - modifica Art. 11 Statuto Sistema
- ALL. 3 - Statuto con modifiche agli artt. 5 e 11
- ALL. 4 – proposta bilancio 2019/2021
- ALL. 5 – bilancio 2019/2021 approvato